



Primo Piano - Governance Poll 2026: Funaro prima tra i sindaci, Decaro guida i governatori

Roma - 06 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il sondaggio di Noto per Il Sole 24 Ore premia la prima cittadina di Firenze (66%) e il presidente della Puglia (66%). Noto: "Due sindaci su tre perdono consenso, incide la percezione del disagio".

Sara Funaro e Antonio Decaro sono gli amministratori locali più apprezzati d'Italia nel 2026. È quanto emerge dai risultati del Governance Poll 2026, la consueta indagine demoscopica realizzata da Noto Sondaggi per Il Sole 24 Ore. Per la prima volta nella storia della rilevazione, il podio dei sindaci è guidato da una donna: la prima cittadina di Firenze, Sara Funaro, si attesta al primo posto con il 66% di gradimento, registrando una crescita del 5,4% rispetto al giorno delle elezioni. Nella classifica dei sindaci, la medaglia d'argento va a Marco Fioravanti (Ascoli Piceno) con il 65%, seguito in terza posizione da Gaetano Manfredi (Napoli) al 64% (+1,1%). Tra gli altri grandi centri urbani, Giuseppe Sala (Milano) si piazza al decimo posto con il 59,5%, mentre si registra il recupero di Roberto Gualtieri (Roma), che sale al 54% (41ma posizione) pur flettendo rispetto al dato elettorale. In calo marcato invece Vito Leccese (Bari), diciannovesimo al 56,5% (-14 punti sul voto), e Matteo Lepore (Bologna), che scivola al 51% (64mo posto). Tra i primi dieci figurano anche Massimo Zedda (Cagliari, 63%), Federico Basile (Messina, 62%) e Pierluigi Biondi (L'Aquila, 61%). Sul fronte delle Regioni, la graduatoria premia due governatori al loro primo anno di mandato: in vetta c'è Antonio Decaro (Puglia) con il 66% dei consensi, seguito da Alberto Stefani (Veneto) al 65%. Entrambi i presidenti mostrano un trend di crescita rispetto alle urne dello scorso novembre. Al terzo posto si conferma Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia) con il 64%. Seguono a pari merito Roberto Occhiuto (Calabria) e Alberto Cirio (Piemonte) al 60%, mentre il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, è sesto al 57%. Chiudono la top 10 Roberto Fico (Campania) e Francesco Acquaroli (Marche) al 50%. L'andamento generale mostra tuttavia una diffusa flessione dei consensi. "Due primi cittadini su tre perdono terreno", ha commentato Antonio Noto, direttore di Noto Sondaggi. Secondo il sondaggista, l'appello degli amministratori è sempre più condizionato dalla percezione del disagio sociale, del costo della vita e della sicurezza urbana, piuttosto che dalle sole opere realizzate. La rilevazione è stata condotta tra aprile e giugno 2026 su un campione di 92 comuni capoluogo e sulle Regioni a elezione diretta, attraverso un sistema misto Cati-Cawi che ha coinvolto 1.000 elettori per regione e 600 per comune.

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Luglio 2026